112

Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 6 Aprile 1912.* — Anno VIII — Num. 14

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via A. Manzoni, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . . . L. 0.50
In 3a pagina . . . . „ 1.—
Cenni necrologi . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Golger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 11

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1
LIQUORE STREGA

L'OPERA DEL COMITATO GALLARATESE
della "DANTE ALIGHIERI„

Siamo lieti di pubblicare, come avevamo promesso, la interessante e bella relazione del Consiglio direttivo del nostro Comitato della « Dante », letta dallo stesso relatore ing. Stefano Calcaterra alla assemblea dei soci tenutasi il 4 corr.

Alla relazione morale del Consiglio facciamo pure seguire quella non meno interessante dei revisori dei conti, dettata dal cav. rag. Enrico Macchi.

La relazione morale del Consiglio direttivo.

Egregi Consoci,

Il nostro benemerito Presidente, nella relazione dello scorso anno, vi invitava ad unirvi concordi perchè degna e solenne riuscisse la inaugurazione del vessillo sociale che le signore di Gallarate ci vollero donare. A festa compiuta ci è di orgoglio il constatare che nessuno avrebbe potuto prevedere tanto slancio e tanto generoso entusiasmo da parte vostra e dei cittadini tutti di Gallarate.

Rimarrà certo memorabile per il nostro Comitato e per voi il simpatico e patriottico convegno al quale si ritrovarono ed aderirono ben novanta Comitati della nostra Società venuti dal Regno e dall'Estero, moltissime associazioni del Circondario e della Città, e parecchie personalità del mondo politico, scientifico e letterario. E ci è qui grato rinnovare il riverente nostro ringraziamento alla madrina del vessillo signora Golgi, che, coll'illustre senatore suo consorte, onorò Gallarate di sua presenza, all'oratore on. Ronchetti, ed al rappresentante del Consiglio Centrale prof. Siragusa, che seppe colla smagliante parola avvincerci e trascinarci, e rimase poi, ospite graditissimo, qualche giorno fra noi.

Un ringraziamento cordiale e fraterno è pure doveroso tributare ai Comitati ed alle Associazioni intervenute, ed a voi consoci e gentili signore, che colla concordia di propositi e col costante aiuto rendeste possibile la bella e patriottica cerimonia e le deste grandezza e solennità insperata.

***

Il nostro bilancio vi dirà il florido stato del nostro Comitato: a noi basti l'accennarvi come esso si chiuda con un avanzo di L. 243.10, pur avendo spedito al Consiglio Centrale la somma di L. 500, ed avendo provveduto a pagare tutte le spese della festa inaugurale. Questo fu possibile per le generose oblazioni vostre e per l'aumentato numero dei soci, del che va dato speciale merito alle signore, nostre consocie, che furono instancabili nel rintracciare nuovi aderenti.

Così i nostri soci salirono a centosettanta circa, fra effettivi ed aggregati, compresivi otto vitalizi.

***

Fra le manifestazioni sociali dell'anno vi ricorderò come il vostro Consiglio abbia provveduto ad inviare alla Esposizione di Torino, nella Mostra degli Italiani all'Estero, il quadro statistico della Emigrazione nel nostro Circondario, che figurò già nella Esposizione di Milano, opportunamente aggiornandolo: per la interessante opera ci venne da quella Giuria assegnato il diploma di medaglia d'argento.

In unione alla sorella nostra garibaldina la « Trento e Trieste » venne presa la iniziativa della Commemorazione in in Gallarate della « Spedizione dei Mille » con un corteo ed una conferenza dell'avv. Arnaldo Agnelli.

Il nostro Comitato partecipò poi anche alla inaugurazione del Vessillo della « Dante » di Luino, ed a quella della locale sezione della « Trento e Trieste ».

Infine al Congresso di Roma, tenutosi nello scorso settembre, solenne affermazione di italianità nell'anno sacro alle memorie del nostro risorgimento, noi fummo rappresentati dal cav. rag. Enrico Macchi, dalla sua signora e dall'avvocato Umberto Guidi. E la nostra bandiera salutò colle altre in Campiglio il vessillo del Comitato di Roma, inauguratosi in quella circostanza.

Prima di chiudere ci piace farvi presente ancora come, precorrendo il voto espresso nel congresso di Roma, l'egregio nostro consocio cav. prof. Zerboni, ispettore scolastico, siasi fatto iniziatore di una propaganda nelle scuole a favore della nostra associazione, iscrivendo le classi e raccogliendo offerte dagli alunni. La bella iniziativa del prof. Zerboni, al quale ci è gradito dovere esprimere tutta la nostra riconoscenza, fruttò già nel primo anno la cospicua somma di L. 188,10 che fu versata al nostro comitato.

***

E con questa breve rassegna sarebbe esaurito il compito nostro, se non ci rimanesse da ricordarvi i lutti, che nell'anno decorso ci tolsero un collega della Presidenza ed un consocio: Il cav. Cesare Forni, mente retta e serena, consigliere e socio fondatore del nostro Comitato; ed il comm. rag. Leopoldo Ranchet, uomo operoso e probo, anch'egli nostro Socio fondatore. Entrambi scomparsi lasciando vuoti dolorosi nelle nostre file, vuoti che debbono essere prontamente colmati dai giovani nuovi soci.

E un altro socio nostro ci piace qui ricordarvi a titolo d'onore per la nostra Associazione e per la nostra città: il dott. Alberto Binaghi, amico nostro carissimo e già segretario di questo Comitato, che ora combatte volontariamente sui campi della Libia, mettendo a pro della patria le sue giovanili energie e l'arte sua.

Egregi consoci,

L'anno testè chiuso ha offerto al mondo lo spettacolo di una Italia nuova, memore e degna del passato, pronta e preparata all'avvenire.

I fratelli dell'esercito e dell'armata chiamati a provarsi negli aspri cimenti della guerra, corsero animosi nel nome dell'Italia alla riconquista di terre che furono già degli avi nostri, e con eroismi senza numero, sprezzanti della vita, rinnovarono le gesta delle legioni di Roma.

E mentre gli italiani del Regno con mirabile unità di sentimento, con spontaneo e cosciente entusiasmo li seguono e li incitano guardando securi l'avvenire, con piena fede nei destini della Patria; dai paesi d'oltre oceano e d'oltre alpi, i fratelli nostri dispersi nel mondo levano alta la voce per proclamare che sono sempre con noi, e ci offrono in ogni forma di contributi denaro, libertà, vita.

Di questo risulato si rallegra e gode la « Dante » nostra, che vigile sempre andò predicando l'amor della Patria, esaltò la bellezza della idea che unisce ed affratella ovunque i figli d'una stessa terra; istillò all'operaio ed al contadino — attratti da paesi più ricchi — che la Patria deve essere amata più di tutto e sopra tutto, come si ama la madre, anche se povera, anche se modesta.

La « Dante » si rallegra e gode, vi ho detto, ma non si appaga. La impresa Libica un altro fatto ci apprende purtroppo, che noi non siamo amati nel mondo. Popoli amici e nemici, quasi tutti sono concordi nel denigrarci e nel volerci abbattere.

Questa dolorosa verità, non sospettata prima d'ora, impone a noi tutti di perseverare e di continuare nella vecchia via, colla propaganda e coll'opera che sì buoni frutti ha dato in un ventennio di vita sociale.

Questo il compito della « Dante »: ed il Consiglio che voi oggi siete chiamati a nominare vi si dedicherà con rinnovata energia, e non mancherà certo al suo dovere se lo sosterrà la fiducia vostra e se gli sarete larghi di quel consenso e di quegli incoraggiamenti dei quali vi siamo gratissimi noi del Consiglio uscente.

Il relatore
Ing. Stefano Calcaterra

La relazione dei Sindaci.

Onorevoli Signori Soci,

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 1911 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, attesta in ogni sua parte dell'intenso, fecondo lavoro e della affermazione importante del nostro Comitato nell'anno 1911.

L'aumento rilevante del numero dei Soci, fra i quali figurano non poche Signore, portò l'incasso delle annualità dalle L. 406 dell'anno 1910, a L. 693, senza contare le annualità dei Comuni del Circondario, e le quote di due soci perpetui (L. 300); ciò è prova eloquente dell'interessamento ognor crescente fra noi per lo scopo patriottico ed umano della « *Dante* » nell'idealità Nazionale.

Che se la riuscitissima, indimenticabile festa del 14 Maggio 1911 per l'inaugurazione del vessillo sociale, ci portò delle spese, ciò non impedì che il contributo rimesso dal Comitato di Gallarate all'On. Consiglio Centrale, aumentasse dalle L. 400 del 1910 a L. 500 pel 1911, oltre alle L. 300 rimesse pei due Soci perpetui, lasciando ancora un fondo disponibile di L. 243,10.

Il nostro Comitato partecipò pur anche nel Settembre dello scorso anno con tre suoi delegati all'importante Congresso Nazionale della Dante, tenutosi in Roma ed alla inaugurazione del Vessillo di quel benemerito Comitato.

L'esame ed il controllo nostro dei libri e conti sociali, ci portò alla constatazione della maggiore regolarità in tutto, e della esatta risultanza del Conto Consuntivo 1911, che si chiude con una rimanenza attiva di L. 243,10.

Onorevoli Soci,

Con viva compiacenza vi invitiamo perciò ad approvare i conti dell'anno 1911 tributando il più vivo meritato encomio all'On. Direzione Sociale ed in ispecie al Sig. Cav. Cesare-Ottavio Defonera Piantanida, alla distintissima sua Signora, a tutte le gentili Signore e Signorine donatrici del bel Vessillo Sociale, e che vennero ad aumentare la schiera dei Soci, colla loro graziosa iscrizione, auspicio geniale e promettente per le sorti avvenire del nostro fiorente Comitato.

Ci rassegniamo con profonda osservanza.

I revisori dei conti
Rag. Enrico Macchi - Stefano Rossini
Ing. Battista Foglia

Gallarate, 31 Gennaio 1912.

Parecchi nostri abbonati residenti fuori di Gallarate, non hanno ancora provveduto a pagare il loro abbonamento. Li preghiamo di volersi mettere in regola colla nostra Amministrazione, inviando cartolina vaglia col relativo importo.

Asterischi

IL CANE ED IL REGOLAMENTO.

La signorina Mistinguett, artista parigina delle « Variété », ebbe un processo a cagione di una... (vedremo in seguito) del cane.

Toutu *si tolse licenza di fare... i propri comodi sul marciapiede d'un boulevard. L'occhio vigile di un... vigile, ed insieme il suo buon naso, non tollerarono che la cosa passasse liscia. Se ci sono dei regolamenti d'igiene, non dev'essere lecito a chicchessia, neppure ad un cane, di violarli impunemente. Quindi verbale per contravvenzione ad un'ordinanza che proibisce di gettare sulla pubblica via i detriti d'origine animale e vegetale.*

Sull'origine non cadeva dubbio, perchè troppo manifesta, ma non potendo multare il cane (interrogato il cane, il cane non rispose...) si multò la sua graziosa padrona. Rifiuto di questa a pagare, non ritenendosi civilmente responsabile, e processo.

Il cane, naturalmente, non trovò un... cane che lo difendesse; madamigella invece trovò subito un difensore tra i più noti e valenti avvocati di Parigi. Il quale perorò la causa della cliente in modo così abile, così *elegante, da commovere il giudice e strappargli l'assoluzione. « Vista l'ordinanza ecc. ecc., atteso l'articolo tale ecc. ecc., considerato che non si può condannare penalmente il proprietario d'un animale solo perchè a questo venga vaghezza di... sulla pubblica via; si mandano assolti — in conseguenza — madamigella Mistinguett ed il suo* toutu ».

Godiamo in sapere che giustizia sia stata fatta, ma pensiamo malinconicamente a quali pericoli ed a quali sorprese possano condurre talvolta la cose più semplici e naturali di questo mondo. Chi pagherà ora le spese del processo a madamigella? E valeva poi la pena, signora guardia parigina, di disturbare il cane, l'artista, l'avvocato, il pubblico ministero ed il giudice per una... cosa di tal fatta? Et surtout pas trop de zèle... *dicono i vostri compatrioti; ma lo zelo vostro, in questa occasione, è stato igienico forte, eccessivo certamente. A tanto non sono mai giunti i vostri colleghi gallaratesi che pure godono, in materia di contravvenzioni, una fama... austriaca. Il che è tutto dire.*

Cacasenno.

IN CITTÀ

CONTINUANDO

(*Polemichetta daziaria*)

Chi ha seguito attentamente le pubblicazioni del *Progresso economico*, leggendo l'ultimo numero di questo periodico è necessariamente tentato di chiedere se proprio valeva la pena di inscenare una grande battaglia municipale contro l'amministrazione Pasta accusandola di avere esorbitato nell'applicazione del dazio consumo, per dover subito – alle prime ragioni, alle prime cifre contrapposte da noi – arrendersi umilmente e concludere che ***un aggravio benchè lieve ci fu?***

Ma, allora quale veridicità avevano le cifre, gli specchietti (per le allodole) pubblicati dal *Progresso*, se dovevano subito essere messi a dormire e cedere il posto alle cifre esattissime pubblicate dall'*Unione?* Dove è andata a finire la..... *filosofia degli aumenti?* Qual serietà, qual *fondamento* aveva la carica *a fondo* fatta dall'avv. Guido Sironi alla sede della « Federazione Esercenti » contro l'Amministrazione comunale per i *criteri semplicisti* usati nella questione daziaria, per la *sua finanza antidemocratica*, per i *forti inasprimenti daziari*, se egli stesso si riduce ora a confessare nel suo giornale (*pardon*, nella sua rivista!) che effettivamente non si tratta che di un ***lieve aumento?***

La filosofia degli esercenti adunque, per quanto da noi attesa, non è venuta. In compenso è venuta una volontaria confessione di disfatta, o, meglio ancora, poichè la disfatta qualche volta può essere onorevole quando è preceduta dal combattimento, è venuta una immediata e precipitosa fuga senza nemmeno il conforto della battaglia, senza l'onore delle armi.

Prendiamo atto anche di questa fuga e tiriamo avanti.

Epperò, quantunque la bontà della causa e il contegno degli avversari ci abbiano, nel dibattito, data facile vittoria, tuttavia dobbiamo smentire anche l'accusa, molto ridotta, del ***lieve aumento***, riaffermando che nel 1911 il dazio consumo agli esercenti, proporzionalmente alla popolazione, non fu aumentato nemmeno *lievemente*, ma fu anzi diminuito in confronto al quinquennio 1906-1910. Basta osservare le cifre da noi esposte nei numeri precedenti per persuadersene. Nè vale il cavillo escogitato dal *Progresso* per dimostrare in qualche modo il *lieve aumento*, non essendo giusto nè lecito aggiungere al dazio consumo la spesa dal Comune sostenuta per l'esazione di esso; perchè, mentre prima le spese dei consorzi ricadevano sugli esercenti e quindi dovevano computarsi nello stabilire l'aliquota per abitante, ora invece la spesa per l'esazione dei dazi rientra in quella dell'Amministrazione generale del Comune, e quindi non è pagata dalla classe degli esercenti ma da tutta la cittadinanza, da tutti i contribuenti.

Senonchè un altro poderoso argomento ci tira fuori il *Progresso economico*. Sentite: « Gli esercenti pagano anche la tassa di macellazione, la quale prima del 1911 era di L. 5000 mentre nel 1911 salì a L. 10000 ».

Intanto osserviamo subito che alla chiusura dell'anno 1911 la somma introitata per la macellazione non fu di L. 10000 ma si limitò a L. 8427 (in fatto di cifre non sembrano molte fortunati i redattori del bollettino!). Ma, prescindendo da ciò, i nostri contradditori prendono anche a questo proposito, come suol dirsi, una cantonata!

L'affitto del pubblico macello non ha a che vedere col dazio consumo e perciò nemmeno questa trovata può valere decentemente a tirare la conseguenza del ***lieve aumento.***

Dacchè esiste il macello, o per lo meno da parecchi quinquenni, esso venne sempre dato in affitto per la complessiva somma di L. 5000, ripartita come segue: consorzio macellai L. 3500; consorzio salumieri L. 1500.

Questi esercenti dovevano però provvedere a loro spese al personale di custodia e di pulizia, al fuochista, al carbon fossile, all'attingimento dell'acqua e alle piccole riparazioni del macchinario e dello stabile.

Negli ultimi anni il macello era ridotto in pessime e deplorevoli condizioni rispetto alla sanità ed all'igiene; nè più soddisfaceva ai cresciuti bisogni della macellazione, per la ristrettezza ed insufficienza dei locali. Era insomma divenuto impossibile continuare col vecchio

maccello e le lagnanze degli esercenti erano più che giustificate.

Perciò l'Amministraz. Pasta nel 1910 provvide adeguatamente riformando lo stabile ed il macchinario in modo da soddisfare a tutte le norme moderne di pulizia, di igiene, d'ordine ed alle esigenze della macellazione che in un ventennio circa era raddoppiata.

La spesa sostenuta dal Comune per questa riforma fu di circa L. 85,000.

Come vennero aboliti i consorzi, il servizio del macello passò in economia al Comune, il quale stabilì le spese di macellazione per capo, basandosi sui dati che gli erano forniti dall'esperienza dei consorzi stessi.

Quindi è improprio parlare di *tassa* di macellazione, nel senso di tributo. Si tratta invece niente altro che di un *affitto* che l'esercente paga al Comune per l'uso di locali e macchinari, che il Comune gli concede. Senza il macello pubblico l'esercente dovrebbe provvedersi per proprio conto di un locale speciale per la macellazione e le spese relative sarebbero di certo superiori a quelle che paga al Comune servendosi del pubblico stabilimento. Nel caso poi in discussione si tratta di un servizio assai migliorato, nell'interesse e a totale vantaggio dei macellai e salumieri, si tratta di un servizio completato e migliorato tanto da non potersi nemmeno mettere a confronto col servizio degli anni passati.

La somma di L. 8427 pagata nel 1911, senza nessun'altra spesa, senza nessuna responsabilità per i servizi interni e con tutte le comodità di macchinario, di acqua, di pulizia, di sicurezza che offre ora il servizio, è infinitamente inferiore alle L. 5000 che si pagavano prima nelle condizioni deplorevoli che abbiamo descritte.

Dunque, per cavillare, non confonda il *Progresso economico*, a bello studio, il *dazio consumo* con le *spese* e *l'affitto* del macello, che sono ben altra cosa, in quella guisa che nello stabilire il contributo daziario di un esercente non dobbiamo sommare il dazio vero collo... affitto della bottega!

E per oggi basta!

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale, nelle adunanze tenute lunedì 1 e mercoledì 3 corr. fra l'altro:

Con intervento dei rappresentanti del Comitato locale à disposto per la distribuzione di ulteriori sussidi alle famiglie bisognose dei soldati richiamati;

Ha autorizzata la consegna e l'inizio dei lavori per la costruzione dell'edificio delle scuole secondarie;

Ha dato disposizioni per la copertura del torrente Sorgiorile fra la via Carducci ed il ponte ferroviario, e per una sistemazione con piante della piazza S. Lorenzo;

Ha stabilito che da lunedì 8 corr. venga applicata la seguente meta del pane: *pane bianco* cent. 48 il kg.; *pane misto* cent. 42 e *pane gialdino* cent 35;

Ha accolto la richiesta dell'ufficiale sanitario per l'acquisto di nuovi apparecchi per le disinfezioni;

Ha fissato un convegno con la Presidenza della Congregazione di Carità per continuare la discussione in merito alla riforma del servizio sanitario;

Ha nominato un'apposita Commissione di consiglieri e di funzionari comunali che in concorso colla Giunta prenda in esame lo schema del nuovo Regolamento di polizia municipale;

Ha deciso di affrettare la costruzione nell'area ex Cimitero di proprietà Comunale delle tettoie progettate per il mercato bestiame, allo scopo di provvedere all'accantonamento dei cavalli di un reggimento dal Giugno al Settembre p. v.

Il Consiglio Comunale

È convocato in seduta ordinaria della sessione di primavera la sera di giovedì, 11 Aprile, alle ore 20,30, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti per l'appalto della Esattoria-Tesoreria Comunale nel quinquennio 1913-1917.
2. Autorizzazione al trasferimento della concessione della Tramvia a vapore Milano-Gallarate alla nuova Società « Trazione ed imprese elettriche » e consenso alla elettrificazione del servizio di trazione.
3. Costituzione di Consorzio veterinario fra i Comuni di Gallarate, Cassano Magnago, Cardano al Campo, Crenna e Cajello, ed approvazione della relativa convenzione.
4. Coordinamento del regolamento organico generale degli impiegati e salariati municipali alle disposizioni del Regolamento 12 febbraio 1911 n. 297 per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, nonchè alle riforme e migliorie approvate dal Consiglio comunale con decisioni 28 dicembre 1911 e 12 febbraio 1912.
5. Coordinamento del regolamento organico per il corpo dei vigili urbani.
6. Proposta di miglioramenti organici per gli spazzini e cantonieri comunali.
7. Accettazione del prestito di lire 70 mila concesso con R. D. 28 gennaio u. s. per dimissione di debito.
8. Ratifica del compromesso 2 febbraio u. s. riguardante permuta di appezzamenti di terreni fra il Comune ed i sigg. ing. Emilio Bossi e Andrea Binda.
9. Ratifica della Convenzione 6 marzo u. s. relativa a permuta di aree stradali in via Varese con la spett. Società « Case ed Alloggi ».
10. Approvazione dell'elenco degli obbligati alla prestazione degli alloggi militari.
11. Dimissioni del consigliere comunale signor Giovanni Gnocchi.
12. Modificazione dagli art. 6, 7 e 21 del Regolamento comunale per la tassa di famiglia, in conformità alle disposizioni del nuovo regolamento provinciale.
13. Nomina della Commissione di accertamento per la tassa esercizio e rivendite 1912.
14. Nomina della Commissione di Sindacato per la tassa sul valore locativo 1912.

NB. – Se l'ordine del giorno non verrà esaurito nella seduta di giovedì 11 Aprile, il Consiglio Comunale si intenderà riconvocato per la sera successiva di venerdì 12 Aprile p. v.

Un convegno fra i dipendenti del Comune ed il Sindaco.

Mercoledì scorso, alle ore 16, nella sala del Consiglio Comunale, si tenne una riunione di tutti gli impiegati interni del Municipio, compresi i messi comunali ed i vigili urbani.

L'on. Sindaco diede lettura del nuovo testo di Regolamento organico generale coordinato alle disposizioni del Regolamento 12 febbraio 1912 n. 297, nonchè alle migliorie e riforme organiche approvate del Consiglio con decisione 28 dicembre 1911 e 13 gennaio 1912. Diede parimenti lettura ai vigili delle disposizioni del Regolamento speciale del loro corpo rivedute e coordinate come sopra.

La riunione si svolse con la massima cordialità e dimostrò fra le diverse classi di dipendenti del Comune il migliore affiatamento.

Dopo opportune e reciproche osservazioni e spiegazioni, i regolamenti sono stati accettati ed approvati da tutto il personale, che prese occasione per ringraziare ancora l'Amministrazione delle riforme effettuate e dei miglioramenti ottenuti.

Per la riforma sanitaria.

Come è annunciato nelle *Deliberazioni di Giunta*, venne fissato in Municipio per la sera di martedì 16 corr. un convegno fra la Giunta municipale e la Presidenza della Congregazione di Carità allo scopo di trattare circa i provvedimenti da adottarsi per il riordino ed il miglioramento del Servizio Sanitario. Le due Amministrazioni si riservano in seguito di sentire al riguardo i medici condotti, l'ufficiale sanitario ed il presidente della Sezione circondariale della Associazione dei medici condotti, promuovendo all'uopo un'apposita riunione.

Il nuovo Regolamento di polizia urbana

Da tempo, per ragioni intuitive si imponeva la riforma del Regolamento di polizia urbana. All'uopo la Giunta municipale, ha dato incarico all'ispettore di p. u. di compilare uno schema di Regolamento da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio. Prima però che il nuovo Regolamento venga davanti al Consiglio una speciale commissione di consiglieri e di funzionari comunali sarà incaricata di esaminare le disposizioni proposte e, se del caso, modificarle, in unione alla Giunta stessa.

La Commissione è composta dai consiglieri Giuseppe Borgomaneri, Ernesto Caroli e avv. Francesco Buffoni, dall'Ispettore Argenti, dall'ingegnere municipale Servi, dall'Ufficiale sanitario dott. Gilli e dal Veterinario dott. Zerboni.

La prima adunanza di questa commissione è indetta per giovedì sera, 18 corr.

Per accantonare un intero Reggimento di cavalleria

La nostra Amministrazione comunale, essendo venuta a conoscenza – per mezzo degli egregi signori ufficiali del distaccamento - che il Reggimento Cavalleggeri di Roma avrebbe dovuto, verso la fine di Giugno, accantonarsi a Gallarate o nei dintorni per una permanenza di oltre due mesi, ha pensato subito di fare gli opportuni studi e di prendere i provvedimenti atti a preparare locali arieggiati, sani e sufficienti per accantonare in Gallarate tutto quanto il Reggimento, oltre che nell'interesse della città, anche per evitare al Comando l'inconveniente di dover collocare qualche squadrone nei paesi vicini.

Complessivamente, dall'ultima decade di giugno ai primi di settembre, si fermeranno a Gallarate, oltre i due squadroni qui di stanza, altri tre squadroni ed una sezione di mitragliatrici e cioè: 18 ufficiali, 485 uomini di truppa, 22 cavalli di ufficiali e 423 cavalli di truppa.

Data la lunga permanenza, era giusto e doveroso che il Comune provvedesse non solo ad accantonare le truppe in Gallarate, ma a collocarle nel miglior modo possibile.

Perciò la nostra Giunta ha opportunamente deciso di affrettare la costruzione delle progettate tettoie per il costruendo nuovo mercato del bestiame nell'area dell'ex cimitero di via Milano.

Le tettoie che verranno subito costruite saranno tre e saranno capaci di ricoverare oltre 450 cavalli.

Superata la difficoltà maggiore, che è quella di installare i cavalli, ora si sta provvedendo a predisporre convenientemente gli alloggi anche per la truppa.

Noi diamo lode alla Giunta per questo opportuno provvedimento e speriamo che il *Progresso economico* non dica, almeno adesso, che gli interessi degli esercenti non stanno a cuore all'amministrazione Pasta!

Per la pesca di beneficenza

Ancorchè capovolto qualche proverbio, è sempre un grano di sapienza umana. L'esempio, si diceva, discende dall'alto; ma, nel caso del Banco di beneficenza per la colonia climatica dei fanciulli poveri e gracili, l'esempio è salito dal basso, ma non è stato perciò meno efficace. Hanno cominciato ad offrire doni i piccoli; ed ora pervengono al Banco i doni degli adulti. Se ne sono ricevuti de' bellissimi che il pubblico potrà presto ammirare. Il Patronato scolastico ringrazia i generosi oblatori augurando che altri molti ne seguano l'esempio, affinchè il Banco riesca attraente e ricco.

Chi dà presto, da due volte, dice il dettato; e non costringe, aggiungiamo noi, il Comitato ordinatore al lavoro febbrile, confuso degli ultimi giorni. Si ricorda che la dirigente delle nostre istituzioni sussidiarie alla scuola, signora *Olimpia Aspesi Ferè*, è incaricata di ricevere i doni e le offerte in denaro.

Se i cittadini vorranno alla generosità accoppiare la sollecitudine, che a quella dà maggior risalto, il Patronato sarà loro due volte grato.

Biblioteca Popolare.

Dal 1 al 31 Marzo 1912 alla *Biblioteca Popolare* si verificò il seguente movimento:

Nuovi soci iscritti durante il mese	N. 26
totale dei soci a tutto il 31-3 u. s.	» 246
Libri dati in lettura	» 837
Lettori { Maschi	» 441
Lettori { Femmine	» 259

Donarono libri la signorina Tecla Batelli e il sig. Giuseppe Ambrosini.

Sindacato dei Giornalisti del Circondario di Gallarate

On. Sig. Dirett. del giornale « Unione »
CITTÀ.

Pregiomi comunicarle l'ordine del giorno approvato da questo Consiglio direttivo, nella sua seduta 27 marzo scorso, pregandola a voler aderire al desiderio espresso con tanta concordia di propositi e onestà d'intendimenti.

Accolga l'espressione della mia particolare considerazione.

Il Presidente
firm. RONCHI

Ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo:

Preoccupato del ripetersi con notevole frequenza di disgustosi incidenti a danno di qualche corrispondente locale, al quale viene attribuita la responsabilità di comunicazioni interessanti la nostra plaga, che sono invece fatte da altri con esagerazione ed inesattezza:

Per una intuitiva ragione di difesa degli interessi dei singoli soci, e per mantenere alla stampa quella considerazione di sincerità e di veridicità che la rende apprezzata e prezioso elemento di educazione morale,

esprime

il vivo desiderio che nei giornali locali vengano ognora inesorabilmente denunciate tutte le inesattezze che sarà dato di constatare, presi gli opportuni accordi col corrispondente interessato.

Approviamo pienamente la decisione presa dal Consiglio direttivo del Sindacato e mettiamo, senz'altro, a disposizione del corrispondente interessato le nostre colonne.

Foot-Ball

Domenica scorsa sul campo della Società Ginnastica « Gallaratese » si svolsero le seguenti gare:

« Gallaratese » 1.ª contro « Unione Sportiva Milanese » — vince la Gallaratese.

« Gallaratese » 2.ª e 3.ª rispettivamente con « F. C. Studenti » 1.ª e 2.ª — fanno machts nulli.

Di notevole importanza fu l'incontro fra « Gallaratese » 1.ª e « Unione Sportiva Milanese ».

I nostri vinsero questa volta più per merito individuale che per giuoco d'assieme; i Milanesi furono abili avversari che, se non svolsero sempre un giuoco corretto, seppero però degnamente competere con la forte squadra gallaratese.

L'« Unione Sportiva » nell'azione d'attacco si trovò talvolta con dei fuori giuoco non rilevati dall'arbitro e quindi in posizioni favorevoli; forse con un giuoco più regolare essa avrebbe segnato meno di 3 punti.

Il primo tempo si chiude con vantaggio dei Gallaratesi; ma in seguito, nella ripresa della partita, gli avversari pareggiano; i nostri allora attaccano decisi con molta energia, investendo la difesa da tutte le parti e finalmente con un fortissimo calcio di Vismara, tirato da metà campo, la palla passa veloce per la porta milanese; la vittoria rimane perciò alla « Gallaratese » che vince con 4 punti contro 3 dell'« Unione Sportiva »

Lista dei giurati.

Il Sindaco, a sensi dell'art. 9 della legge 8 Giugno 1874 N. 1637 sull'ordinamento dei Giurati, invita tutti coloro che sono compresi in una delle categorie designate nell'art. 2 della suddetta Legge ad inscriversi non più tardi del prossimo mese di Luglio, nell'apposito registro dei Giurati che sarà tenuto nell'Ufficio Comunale.

Collegio dei probiviri.

Si rende noto che la Giunta Municipale ha esaurito la compilazione delle Liste prescritte dalla legge 15 Giugno 1893. N. 295, e cioè: la lista degli operai e quella degli industriali classificati per ordine di industrie e mestieri.

Un esemplare di dette Liste venne pubblicato all'Albo Pretorio, ed un altro esemplare, coi titoli e documenti assieme alle Liste, trovasi depositato nell'Ufficio Municipale con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Si invitano pertanto coloro che avessero reclami da fare contro le stesse a presentarli alla Giunta Municipale entro il 10 corr; trascorso detto termine, i reclami saranno presentati, entro il 20 corr., direttamente al Tribunale Civile.

I reclami possono farsi contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione, od omissione di cancellazione sulle Liste eseguite dalla Giunta Municipale.

Chi presenta reclamo per essere inscritto nelle Liste deve corredarlo colle indicazioni comprovanti:

1. il luogo e la data della nascita;
2. l'industria, il mestiere o l'arte che esercita;
3. il luogo ed il tempo di sua residenza e di esercizio del mestiere o dell'arte.

Al reclamo si uniscono i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

Modificazioni alla tassa di bollo

Col 1 marzo scorso sono entrate in vigore alcune modificazioni alla legge sul bollo; ecco, per comodo dei nostri lettori, le novità più importanti:

L'art. 24 della nuova legge modifica la tassa, per gli avvisi stampati o manoscritti che si affiggono al pubblico, graduandola in ragione della dimensione degli avvisi che in certo senso è indice della loro importanza.

Per gli avvisi che non superano i 50 decim. quadrati la tassa resta nella misura attuale di cent. 5; per quelli di maggior dimensione la tassa è aumentata a 10 cent.; e la legge dichiara espressamente che la tassa così graduata è applicabile anche agli avvisi fatti sopra materia diversa dalla carta.

Agli avvisi d'asta, ai quali attualmente è applicabile la tassa di cent. 60, la tassa è ridotta a cent. 5 e 10 a seconda della dimensione.

La notevole riduzione di questa tassa faciliterà d'ora innanzi la pubblicità degli avvisi d'asta, con sommo vantaggio degli interessati, onde la nuova disposizione è meritevole di speciale attenzione.

x x

Una « crociera di propaganda » sul Lago Maggiore promossa dalla « Dante ». — Per dare pratica attuazione al voto espresso dal XXII. Congresso della Società, tenutasi lo scorso Settembre in Roma, il *Comitato gallaratese* della « Dante » ha deliberato di festeggiare solennemente, nel giorno 21 Aprile prossimo – giorno Natale di Roma – la *« Festa della Dante »*; in unione ai vicini Comitati di Varese, Luino e Pallanza si sta organizzando una « crociera di propaganda » sul Lago Maggiore; un piroscafo, appositamente noleggiato, prenderà i soci partecipanti agli scali di Arona, Laveno, Pallanza e Luino e, dopo una gita sul Lago, li porterà a Pallanza per la colazione sociale.

Essendo indispensabile conoscere, almeno approssimitivamente, il numero dei partecipanti per combinare il programma definitivo, si invitano i Soci a volersi iscrivere alla gita *prima del giorno 10 Aprile p. v.*, presso la Segreteria del nostro Comitato, versandone la quota di iscrizione, fissata – per la crociera e per la colazione – in L. 5.

Tutti i soci dovrebbero prendere parte alla gita e condurvi famigliari e conoscenti!

x x

Il Comitato Lombardo pei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati e dei morti o feriti in guerra ci prega di pubblicare la seguente circolare:

On. Signori Presidenti dei Sotto Comitati,
On. Signori Sindaci,

Prego le SS. LL. a voler far spedire colla massima sollecitudine le domande di sussidio alle famiglie dei militari richiamati *appartenenti alla Classe 1888*, perchè questo Comitato ha stabilito di ricevere tali istanze *fino al giorno 10 Aprile prossimo*, se si tratta di richiamati della classe 1888 che si trovano in Italia, e *fino al 1. Maggio* per quelli che si trovano in Libia.

Nell'interesse di codesta popolazione mi permetto pregare di dare pubblica notizia di questa determinazione, perchè qualche famiglia bisognosa non abbia a restare priva di sussidio per avere presentata la domanda dopo il termine sopraindicato.

Prego poi dichiarare sulle nuove domande se il richiamato trovasi ora in congedo, o se è tuttora sotto le armi.

Faccio infine appello ai patriottici sentimenti delle LL. SS. e di cotesta popolazione perchè concorrano nel dare i mezzi finanziari occorrenti a continuare l'opera benefica di questo Comitato e avverto che scadrà co

31 Maggio p. v., il termine di presentazione delle domande di sussidio per le famiglie dei richiamati della classe 1888 appartenenti a Comuni che non avessero ancor fatto il versamento delle somme raccolte, ma che lo facessero nel frattempo.

Col massimo ossequio

Il presidente della Commissione dei sussidi
Avv. CARLO TOLLA

x x

La Cassa di Risparmio delle provincie lombarde avverte i depositanti che a partire dal 1. maggio p. v. il limite massimo della somma che potrà essere inscritta in una sol volta e per settimana sopra un libretto al portatore sarà elevato da L. 2500 a L. 10000 e quello per le somme da rimborsarsi sarà pure elevate da L. 1000 a L. 2000. Per somme maggiori fino a L. 5000 occorre il preavviso di almeno giorni cinque, ferma la premonizione di almeno giorni quindici per i rimborsi superiori a tale importo.

x x

Concorso di uditori giudiziari. — Si rende noto che il termine utile per la presentazione delle domande alla R. Procura di Busto Arsizio scade col 30 corr. mese ore 16.

x x

Un sussidio del Ministero alla Biblioteca. — Mercè l'opportuno e valido interessamento dell'on. Ronchetti il Ministero della P. I. ha concesso un sussidio straordinario di L. 150 alla Biblioteca popolare.

x x

Un banchetto di giornalisti. — Promosso dal Consiglio direttivo del Sindacato dei Giornalisti, il 13 corr., alle ore 19, avrà luogo all'Albergo dei Tre Re un banchetto di tutti i rappresentanti della stampa del nostro Circondario.

x x

Collegio dei periti del Circondario giudiziario di Busto Arsizio. — Venerdì 29 marzo, alle ore 14, nello studio dell'avv. Luigi Missaglia in Busto Arsizio, si è convocata l'assemblea generale degli aderenti alla costituzione del Collegio. Dopo vivace discussione alla quale presero parte specialmente il Dott. Aldo Forzinetti, il Dott. Prof. Matteo Selmi e il geometra Carlo Moroni, l'assemblea approvò all'unanimità la convenienza che i periti del Circondario di Gallarate si associno a formare un Collegio. Venne quindi approvato lo statuto sociale e venne nominato il Consiglio Direttivo nelle persone dei seguenti:

Dott. Prof. Matteo Selmi, presidente – Cav. Uff. Rag. Pietro Canzani, vice presidente – Avv. Luigi Missaglia, segretario – Ing. Luigi Carlo Cornelli – Geom. Carlo Moroni – Antonio Gramegna – Guglielmo Spezia – Enrico Mari – Arcangelo Colombo, consiglieri.

xxxxxxxxxxxxxxxxxx

STATO CIVILE

dal 30 Marzo al 4 Aprile 1912.

NATI

Maschi 3 - Femmine 1 - Totale 4

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Musolesi Vittorio tramviere con Milani Purissima tessitrice — Della Croce Pietro tornitore con Aceto Maria tessitrice — Debernardi Enrico negoziante con Giani Irene civile — Giani Giannino impiegato con Ceresa Maria civile — Rolandi Luigi muratore con Lamperti Maria tessitrice — Rocco Celestino Roberto negoziante con Gorlini Giacomina casalinga.

MORTI

Linbiati Luigi d'anni 83 pensionato ferroviario.

Diffondete l' UNIONE

DALL'ALTO MILANESE

SOMMA LOMBARDO

Un'equa sentenza.

Il Sig. Ercole Lavatelli di Somma Lombardo, proprietario di uno stabilimento in ricami, vendeva nel 1908 diverse macchine di ricamo ad alcuni operai col patto che questi avrebbero pagato il prezzo relativo mediante lavoro che egli si impegnava di fornire loro.

Lo stabilimento fu in seguito distrutto da un incendio, per cui l'azienda cessò. Il Lavatelli chiamò allora in giudizio certa Chiaravalle di Casorate avanti la Pretura di Gallarate per il pagamento in denaro del residuo prezzo delle macchine.

Le ragioni del Lavatelli erano sostenute dell'avv. Lino Taglioretti, mentre la Chiaravalle comparve in persona. Il Pretore avv. Guidi, in sentenza 2 aprile, ha stabilito, con criteri di equità, che il contratto di compravendita può essere risolto a domanda del compratore quando il venditore per qualsiasi causa non possa adempiere alla sua obbligazione di fornire il lavoro, col quale il compratore dovrebbe pagare il prezzo della macchina; perchè deve sempre sottintendersi, nelle condizioni in cui innanzi si è accennato, che la macchina è stata fornitaal lavoratore perchè egli possa avere per sè e come suo il mezzo di produzione; ma fino a quando egli non ha potuto avere l'assoluta disponibilità della macchina, resta un operaio che fa parte all'azienda del venditore, il quale deve avere tutte le conseguenze che possono influire sull'azienda stessa; che, per queste ragioni, non può il Lavatelli invocare la forza maggiore del partito incendio perchè appunto le conseguenze della forza maggiore in questo caso devono ricadere su di lui.

xxxxxxxxxxxxxxxxx

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Le carni conservate col freddo artificiale del Dott. Uberto Ferretti. — Un volume di pagine XIV-500, con 83 incisioni. — Ulrico Hoepli, Editore, Milano.

Ecco un libro di palpitante attualità, in un momento in cui l'importante questione della deficienza delle carne da macello richiede, anche nel nostro paese, una definitiva soluzione, adottando le carni conservate col freddo su larga scala.

L'Editore Hoepli, sempre solerte nell'offrire al pubblico le più interessanti novità. nel campo scientifico ed industriale, ha arricchito la sua meravigliosa collezione di manuali di un volume destinato ad arrecare notevoli benefizi, volgarizzando il principio della conservazione delle carni mediante il freddo artificiale.

L'Autore è già favorevolmente conosciuto per i suoi notevoli scritti sull' argomento, fra cui l'importante trattato su *L'industria del freddo*, e per la propaganda orale che da parecchi anni va facendo, con conferenze popolari, nei centri agricoli ed industriali del paese, e recentemente anche nell'esercito, per incarico del Ministero della Guerra, che ha da qualche tempo adottato le carni congelate per l'alimentazione della truppa.

Lo scopo di questo libro, oltre a far conoscere, nel modo più diffuso e particolareggiato, tutto ciò che si riferisce alla conservazione delle carni mediante il freddo, è anche, e precipuamente, quello di dissipare dubbi e diffidenze intorno ad un alimento sano ed a buon mercato, che è destinato ad esercitare una azione moderatrice, nei riguardi dell'alimentazione, facendo diminuire il costo di una derrata così preziosa ed indispensabile.

Siamo certi che il pubblico accoglierà, con il più ampio favore, il libro del Dott. Ferretti, il quale, oltre alla sua intrinseca importanza, ha il pregio di essere scritto in forma piana e convincente, il che gioverá senza dubbio ad una maggiore diffusione dei principi, che in esso sono svolti e diffusi.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C
Gallarate

Per inserzioni su tutti i giornali
ITALIANI ED ESTERI
Rivolgersi:
A. GEIGER - VARESE
Via Garoni N. 12

Cura di Primavera

Le Pillole Pink costituiscono la miglior cura di primavera e sono il più potente rimedio contro l'anemia. Procuratevi qualche scatola di Pillole Pink oggi stesso e cominciate questa benefica cura o fatela cominciare alle persone care la cui salute lascia a desiderare.

Le Pillole Pink danno sangue e forze, ridestano l'appetito e assicurano ottime digestioni. Stimulano tutti gli organi e attivano quindi l'espulsione dei veleni accumulati nel nostro corpo durante la cattiva stagione. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, i mali di stomaco, le affezioni nervose, i dolori reumatici.

PILLOLE PINK

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa proprie rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (cisi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C.-MILANO

SCUOLA CHAUFFEUR
GARANTENDO PATENTE
Corsi accelerati - Prezzi mitissimi
MILANO - Via Felice Bellotti, 4

Denti Dentiere brigdes corone oro operazioni moderne prezzi moderati. D. Lenta Viale Monforte 25 Milano.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3 in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
APERTO TUTTI I GIORNI
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLED e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

GALLARATE N. 14

A Milano - Tempo fa ed ora.

I giornali hanno riportato tempo fa che la Signora Erminia Sicurani Pedrali, Via S. Eufemia, 19 Milano, era stata guarita dalle Pillole Foster per i Reni. Ripubblichiamo oggi la sua dichiarazione perchè la sincerità con la quale essa la conferma, ne avvalora la sua portata.

« Con la più sincera gratitudine, posso finalmente informarvi che soffrendo da molti anni di forte infiammazione alla vescica e di grave incontinenza d'urina e avendo provato le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercant, Gallarate) sono riuscita a far cessare completamente i miei dolori. Mi sarà sempre caro di far conoscere a tutti la sicura efficacia del vostro rimedio. Questa sarà la mia migliore espressione di riconoscenza per il gran beneficio ottenuto. (Firmato) Erminia Sicurani Pedrali.»

Più di due anni dopo la Signora Sicurani ci dice : «Il buon esito ottenuto quando ebbi la buona fortuna di provare le Pillole Foster per i Reni è stato durevole. Il mal di Reni è scomparso e non si è più ripresentato nè ho più avuto nessun disturbo vescicale. Vi rinnovo i miei ringraziamenti unendovi gli auguri che tutti conoscano le vostre ottime Pillole. »

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scattola, L. 19.– sei scattole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio Milano. Rifiutate ogni imitazione.

SPOSI - OCCASIONE
Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

VINO CHIANTI
TIPI SPECIALI PER FAMIGLIE
Marca **ROSSA**
Marca **BLEU**
FIASCO TOSCANELLO da 2 LITRI con CAPSULA e COLLARINO
SERVIZIO a DOMICILIO

VINI E OLII DEL CHIANTI
MARCHESE FASSATI
STABILIMENTI VINICOLI: GAJOLE POGGIBONSI | CHIANTI

OLIO D'OLIVA
TIPI SPECIALI per FAMIGLIE
Marca oro
Marca sublime
VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO
Latte da Kg. 1 netto — In Flaschi
" " " 2 " — e
" " " 3 " — Bottiglie
SERVIZIO a DOMICILIO

Concessionario per Gallarate e Varese - V. MALTECCA - Ristorante Stazione - Gallarate

soltanto la farina lattea
Nestlé
il migliore alimento per bambini di tenera età, non varia di prezzo ed è alla portata di tutte le borse. Supera per bontà il latte di vacca ed è meno costoso. In tutte le farmacie e drogherie.

UNA
PASTIGLIA VALDA
IN BOCCA
È LA CERTEZZA DI PRESERVARSI dai Mali di Gola, Raffreddori di testa, Raucedini, Laringiti, Bronchiti, Catarri, etc.
È LA REPRESSIONE ISTANTANEA dell'Oppressione qualunque ne sia la forma.
È RICORRERE AL SOLO MEDICINALE che possa guarire le Malattie della Gola, dei Bronchi e dei Polmoni.
MA SOPRATUTTO
DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie al prezzo di lire 1.50 una SCATOLA delle
VERE PASTIGLIE VALDA
portante il nome VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia

AVVISO!
NERVOSITÀ
DEBOLEZZA
ANEMIA
vengono eliminate soltanto col miglioramento dello stato generale delle forze. Se manca l'appetito, se lo stomaco indebolito non è più in grado di elaborare i cibi abituali, si provi la
SOMATOSE.
Questo ricostituente di facile digeribilità, consiste di albumina concentrata predigerita, risveglia l'appetito in modo naturale, risparmia molto lavoro allo stomaco, che protegge e rinforza in modo da ritornargli in breve la sua attività normale.
Di conseguenza tutto l'organismo resta di nuovo rinforzato ed aumenta notevolmente la sua capacità di resistenza contro le influenze morbose.

Chiedere la Somatose nelle Farmacie, in scatole da gr. 25 (L.it 2,—); gr. 50 (L.it 3,75); gr. 100 (L.it 7,—); gr. 250 (L.it 17,—); Somatose liquida, per bambini, semplice o dolce, al prezzo di L.it 3,75 la bottiglia.

Tonico Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di BENEVENTO
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1
LIQUORE STREGA

GRANDI MAGAZZENI MOBILI
assoluta concorrenza
B. ONDEI & C.
MILANO - Corso Como, 2 - MILANO
(Tram Porta Garibaldi)
Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

R. WOLF
MAGDEBURG-BUCKAU
Succursale MILANO: 16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili
brevettate a vapore surriscaldato, con distribuzione di precisione senza valvole, tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.
Motrici di grandissima perfezione ed economia.
Produzione totale: 800.000 cav.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
Un Ramazzotti
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano - Casa fondata nel 1815
Grande Distillerie a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del
Cognac LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme Finissime - Sciroppi e Conserve

F.LLI INGEGNOLI
MILANO
CORSO B. AIRES 54
SEMINE PRIMAVERILI.
Prezzo per 100 chili in ghiaia
Erba Medica, qualità corrente . . . L. 160 L. 170
Trifoglio Pratense, quali. extra . . » 210 » 230
Trifoglio Pratense, quali. corr. . . » 180 » 200
Trifoglio Ladino Lodigiano . . . . » 300 » 340
Lupinella o Crocetta, seme verm. . » 340 » 360
Lupinella o Crocetta, seme ord. . . » 300 » 320
Loietto e Magerola . . . . . » 60 » 65
Loietto inglese (Ray Grass) . . . » 45 » 50
Fieno greco o Trigonella . . . . » 40 » 50
Vecia grossa, per foraggio . . . . » 30 » 35
Vecia grossa, per seme . . . . . » 35 » 40
Miglio comune . . . . . » 30 » 35
Vecia velutata . . . . . » 130 » 140
Prezzo per 100 chili in chilo
Primaticcio di Cavallo bianco L. 22 L. 24
Un pezzo pesante 10 chili L. 3,50
Fumantesa dente di cavallo bianco L. 22 L. 24
Fumantesa dente di cavallo . . . » 22 » 24
Fumanto Marziolo Ferrarese . . . » 45 » 55
Fumanto Marziolo Lodigiano . . . » 45 » 55
Fumanto nero primaverile . . . . » 40 » 45
Avena primaticcia, Pilato di Svezia » 35 » 45
Orzo di primavera comune . . . . » 35 » 45
Orzo di primavera comune . . . . » 35 » 45
Patate a Varietà a grande prodotto. Gialla di Norvegia, Gialla Milanese, quarantina precoce, Scozia, Longpeta, ecc.
ORTAGGI: Lattuga, cor. 75 qualità. Sementi varie 100 gr. 0,50 e 0 frasca di tutte le specie in tutto il Regno.
FIORI: Cassata, con 20 qualità di sementi di fiori L. 3,50. Franca di spesa.
PIANTE: Alberi fruttiferi — Agrumi — Olivi Gelsi — Piante per imboschimento — Piante per Ornamento — Cassalis — Begonie — Rose — Abeti — Cipressi — Rampicanti — Gigli — Tuberose ed foraggio.
Mistugli di sementi foraggere per la formazione di prato e di erba medica L. 2,— al kilo.
Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio della Vaschè L. 3,50
Carote da foraggio . . . . . » 2,50
Carote da foraggio . . . . . » 45,—
Rape da foraggio . . . . . » 3,—
Rape da foraggio . . . . . » 4,—
Rape da foraggio . . . . . » 4,—
Rape da foraggio . . . . . » 4